



PROVINCIA DI VERONA
Unità Operativa dissesti idrogeologici e politiche montane

OGGETTO: Presa d'atto dell'affidamento all'ing. Marco Meneghini del collaudo statico delle opere strutturali nei lavori di scalzamento di platea di valle di briglie esistenti e realizzazione di nuove briglie lungo il torrente Alpone in Comune di San Giovanni Ilarione (Progetto n.952 del 10/06/2014) e liquidazione del corrispettivo spettante per tale incarico – CIG ZCD1F2521E.

Determinazione n. 190 del 25 gennaio 2018

Il dirigente

visto l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” che riforma l'assetto istituzionale dell'Ente Provincia;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” ed in particolare:

- l'articolo 107 sulle funzioni di competenza dirigenziale;
- l'articolo 163, comma 2, sulla gestione provvisoria;
- l'articolo 183, comma 8, sull'obbligo di accertare preventivamente la compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- l'articolo 184 sulle modalità di liquidazione della spesa;

visto il decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione della direttiva n. 2004/17/CE e 2004/18/CE”, in vigore al momento della stipula del contratto ed in particolare l'articolo 10, comma 2, sui compiti del responsabile del procedimento;

visto lo statuto della Provincia ed in particolare gli articoli 53 e 54 sulle funzioni dei dirigenti;

visto il regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed in particolare gli articoli 28 e 35, in merito alle funzioni, agli atti di competenza dei dirigenti e modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali;

visto il regolamento provinciale di contabilità ed, in particolare, l'articolo 16 relativo alle procedure di liquidazione delle spese;

dato atto che, per effetto delle manovre finanziarie degli ultimi anni, non è stato possibile per la Provincia di Verona approvare il bilancio 2018-2020, pertanto la gestione finanziaria 2018, in mancanza di un bilancio approvato, è possibile solamente nel limite degli stanziamenti definitivi del bilancio 2017;

richiamata la deliberazione del Presidente della Provincia n. 132 del 29 novembre 2017 che ha indicato, tra gli altri, gli indirizzi per l'avvio della gestione finanziaria 2018, stabilendo che:

- è necessario adottare un comportamento assolutamente prudentiale, con una gestione auspicabilmente possibile nel limite degli stanziamenti definitivi del bilancio 2017;
- conseguentemente, anche qualora venga direttamente consentito di gestire l'esercizio provvisorio in dodicesimi, ai sensi dell'articolo 163, comma 2, del testo unico degli enti locali, la gestione, a decorrere dal 1° gennaio 2018, debba invece avvenire – a massima tutela degli equilibri di bilancio - nell'ambito del più ristretto perimetro di operatività delineato dalla “gestione provvisoria” di cui al medesimo comma;

richiamata la deliberazione di Consiglio provinciale n. 45 del 6 dicembre 2017 che ha ratificato la predetta deliberazione del Presidente n. 132/2017;

richiamata la deliberazione del Presidente della Provincia n. 5 del 15 gennaio 2018 che ha approvato il piano esecutivo di gestione provvisorio 2018 con l'assegnazione di attività e risorse finanziarie nei limiti della gestione provvisoria;

considerato che nel corso della gestione provvisoria l'ente può:

- assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;
- disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

premessi che:

– con Ordinanze Commissariali n. 3 del 4 giugno 2014 e n. 4 del 12 agosto 2014 emesse dal Presidente della Regione Veneto in qualità di Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi alluvionali nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, è stato definito il piano degli interventi urgenti, tra i quali quello oggetto del presente provvedimento, e sono state delegate a province e comuni le funzioni di stazione appaltante, le procedure di affidamento dei lavori, la sottoscrizione dei relativi contratti e la liquidazione delle spese;

– in particolare la Provincia di Verona è indicata quale soggetto delegato all'attuazione dell'intervento n. 23 “Progetto n. 952 del 10/06/2014: Torrente Alpone - lavori di scalzamento della platea di valle di briglie esistenti e realizzazione di nuove briglie in Comune di San Giovanni Ilarione”;

– nell'espletamento delle funzioni relative al predetto intervento, la Provincia di Verona si avvale del Bacino Idrografico Adige Po – sezione di Verona;

vista la Circolare del Commissario Delegato 13/08/2014 protocollo n. 346191 con la quale, in attuazione dell'articolo 6, comma 2, dell'Ordinanza n. 4 del 12/08/2014, vengono definite le modalità di attuazione delle funzioni di avvalimento da parte di Province e Comuni delle sezioni di bacino idrografiche competenti per territorio della Regione Veneto;

viste le note del Bacino Idrografico Adige Po – sezione di Verona, protocollo provinciale n. 116587 del 25/11/2014 e n. 117010 del 26/11/2014, nelle quali:

- viene individuato il gruppo di progettazione e Direzione Lavori per l'intervento in questione;
- viene comunicato che le attività di supporto all'attività di responsabile unico del procedimento sono garantite dal direttore della sezione di Verona del Bacino Idrografico Adige Po;

dato atto che:

– con determinazione n. 286 del 29 gennaio 2015 il dirigente provinciale dell'Unità Operativa dissesti idrogeologici e politiche montane ha nominato come responsabile unico del procedimento, nell'ambito dei lavori in questione, il dipendente provinciale ing. Alessandro Baglioni, in avvalimento con il personale del Genio Civile Bacino Idrografico Adige Po – sezione di Verona;

– a seguito di assegnazione dell'ing. Alessandro Baglioni ad altra struttura regionale, a decorrere dal 1° marzo 2017, con determinazione n. 999 del 14 marzo 2017 è stato nominato nuovo RUP dei lavori il dipendente provinciale geom. Davide Marchi;

considerato che tra i compiti del RUP, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006, rientra la predisposizione di tutti gli atti inerenti le procedure di affidamento e la vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti;

preso atto che, nell'ambito dei lavori in oggetto, con decreto n. 245 del 3 luglio 2017, l'ing. Marco Dorigo, direttore della sezione di Verona del Bacino Idrografico Adige Po, in qualità di supporto al RUP, ha affidato all'ing. Marco Meneghini, con studio professionale in via degli Alpini n. 12 a Gazzolo

d'Arcole (VR), partita IVA XXXXXXXXX, l'incarico di collaudo statico delle opere strutturali, a fronte di un corrispettivo di euro 1.522,56 comprensivo di oneri previdenziali ed IVA (CIG ZCD1F2521E);

- con il professionista è stato stipulato il contratto n. 2247 di registro regionale del 18/07/2017;
- la somma di euro 1.522,56 trova copertura con i fondi stanziati giusto Ordinanza del Commissario Delegato n.4 del 12/08/2014 nella contabilità speciale 5744 intestata a "PRES. VENETO C.D. DPCM 23-3-2013" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia;

considerato che l'incarico si è concluso con la redazione del verbale di collaudo in data 08/11/2017;

dato atto che con nota acquisita al protocollo provinciale n. 105864 del 14/12/2017 l'ing. Dorigo ha trasmesso al RUP di questa Amministrazione la proposta di liquidazione del compenso spettante al professionista per l'espletamento del predetto incarico, unitamente alla seguente documentazione:

- fattura PA2_17 del 28/11/2017 emessa dall'ing. Meneghini dell'importo netto di euro 1.200,00 a cui aggiungere oneri previdenziali al 4% (euro 48,00) ed IVA al 22% (euro 274,56), per un totale di euro 1.522,56 debitamente accettata;
- certificato di regolarità contributiva del professionista, rilasciato da INARCASSA il 14/11/2017;
- nota tracciabilità firmata dal professionista, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010;

richiamato il punto 7 della Circolare del Commissario Delegato 13 agosto 2014 protocollo 346191 in cui è stabilito che il soggetto delegato, ovvero la Provincia di Verona, predispose il provvedimento di liquidazione e lo trasmette al Commissario delegato che provvede all'ordinativo di pagamento;

riscontrata la regolarità della prestazione eseguita e la rispondenza della stessa alle condizioni contrattuali, come dichiarato:

- dall'ing. Dorigo, direttore della sezione di Verona del Bacino Idrografico Adige Po, in qualità di assistente al RUP, nella nota del 06/12/2017;
- dal RUP, geom. Davide Marchi, nella nota del 18/12/2017;

considerato che la presente liquidazione non incide sulla situazione finanziaria e contabile dell'Ente in quanto il corrispettivo è già impegnato su fondi commissariali;

ritenuto inoltre che il presente provvedimento rientri nella gestione provvisoria trattandosi di assolvimento di obbligazione prevista dalla legge;

visto il decreto del Presidente della Provincia n. 45 del 28 dicembre 2017, con cui è stato assegnato al sottoscritto, ing. Carlo Poli, l'incarico dirigenziale relativo all'area manutenzione del patrimonio edilizio e della rete stradale provinciale, all'Unità Operativa protezione civile e all'Unità Operativa dissesti idrogeologici e politiche montane;

determina

- 1) di prendere atto che il direttore della sezione di Verona del Bacino Idrografico Adige Po, nell'ambito dei lavori di scalzamento di platea di valle di briglie esistenti e realizzazione di nuove briglie lungo il torrente Alpone in Comune di San Giovanni Ilarione (Progetto n. 952 del 10/06/2014) ha affidato all'ing. Marco Meneghini, partita IVA XXXXXXXXX, l'incarico di collaudo statico delle opere strutturali, giusto contratto n. 2247 di registro regionale del 18/07/2017;
- 2) di riconoscere pertanto al professionista la somma di euro 1.522,56 (oneri ed IVA inclusi) a titolo di corrispettivo per il predetto incarico;
- 3) di dare atto che la somma di euro 1.522,56 è stata stanziata giusto Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 12/08/2014 nella contabilità speciale 5744 intestata a "PRES. VENETO C.D. DPCM 23-3-2013" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia;
- 4) di liquidare all'ing. Marco Meneghini la somma di euro 1.522,56 (oneri ed IVA inclusi), a saldo della fattura PA2_17 del 28/11/2017, sui predetti fondi commissariali;

- 5) di dare atto che il presente provvedimento e tutta la documentazione ricevuta per la liquidazione del compenso spettante al professionista per l'espletamento dell'incarico tecnico di cui al punto 1), sarà trasmesso al Commissario Delegato della Regione Veneto che provvederà all'emissione dell'ordinativo di pagamento sui fondi commissariali nelle sue disponibilità;
- 6) di dare atto che il codice unico di progetto dell'opera è CUP D97B14000570005;
- 7) di dare atto che il codice identificativo di gara è CIG ZCD1F2521E.

F.TO Ing. Carlo Poli